**COMUNICATO STAMPA**

**Suona in Friuli la prima chitarra classica**   
**in legno sostenibile FSC®**

**Sarà utilizzata per la prima volta in tre spettacoli della cantautrice e cantastorie veneta Erica Boschiero a Maniago (Pordenone) venerdì 23 marzo, a Silea (Treviso) il 24 e a Padova il 25. La certificazione di progetto, prima del suo genere in Italia, è stata rilasciata ad uno strumento costituito da sette differenti specie legnose provenienti da gestione forestale responsabile, frutto della sapienza artigianale del mastro liutaio Marco Lorenzon e dell’esperto di legnami Gianni Cantarutti.**

“*Gli alberi sono gli strumenti a fiato del vento*” scriveva il poeta e appassionato di botanica polacco Marian Bogda[ła](http://aforisticamente.com/2012/12/12/laforisma-in-polonia-marian-bogdala/). Ora in Friuli, e precisamente a Manzano (Udine), quegli stessi alberi hanno fornito la materia prima per costruire uno strumento - non a fiato ma a sei corde - in grado di riprodurre attraverso note, scale naturali ed accordi un’armonia che mette insieme artigianato e sostenibilità. Una **chitarra classica realizzata in lego sostenibile FSC®** che suonerà in pubblico per la prima volta venerdì **23 marzo** (ore 20.45) al Teatro Comunale di **Maniago** (Pordenone), e poi sabato **24 marzo** (ore 21) a **Silea** (Treviso) al Centro Tamai e infine domenica 25 marzo (ore 10) a **Padova** al Teatro Verdi.

A farne risuonare le corde sarà la cantautrice e cantastorie veneimage2.pngta **Erica Boschiero**: a Maniago andrà in scena lo spettacolo “**E tornerem a baita**” - storie dalle Dolomiti cantate e disegnate da Erica Boschiero e Paolo Cossi con la partecipazione di Sergio Marchesini – mentre a Silea e a Padova sarà la volta dello spettacolo “**Alberi**” con Vasco Mirandola ed Enrico Milani, quanto mai adatto ad esprimere la capacità evocativa del mondo vegetale.

La realizzazione di una chitarra “sostenibile” è frutto dell’impegno dell’esperto di legnami e manzanese doc **Gianni Cantarutti** che, grazie all’associazione **Culturalegno** - realtà senza fini di lucro che promuove, organizza e realizza attività ed iniziative per far conoscere il legno in rapporto alla cultura e alla natura - ha coinvolto nel progetto il **liutaio goriziano Marco Lorenzon**. Il risultato è una magnifica **chitarra classica** che racchiude ben **sette specie differenti di legni** (Abete Rosso, Mogano, Rovere Chiaro e Scuro, Betulla, Pao Ferro e Ovangkol). “Tutti **legni** sostenibili perché **certificati** dal **Forest Stewardship Council®** (FSC®), ONG internazionale che attesta la provenienza della materia prima da foreste gestite secondo alti standard ambientali, sociali ed economici” afferma Cantarutti.

Come spiega infatti il liutaio Marco Lorenzon, la ricerca di materia prima sostenibile è al centro di questo progetto: “La chitarra, esattamente come gli alberi, è frutto di un lavoro lento ma ostinato, una sinfonia di passione e dedizione. Scegliendo di impiegare solo legni sostenibili abbiamo voluto ripagare la natura per la risorsa rinnovabile che ci ha donato”. Lo sforzo è stato dunque ricompensato con la **certificazione di progetto FSC**® ([ICILA-PRO-000003](https://info.fsc.org/details.php?id=a0If300000FlXfDEAV&type=project_certificate)) rilasciata dall’Ente di Certificazione ICILA/CSI s.p.a, che attesta appunto l’utilizzo di materia prima legnosa (**oltre il 95%**) certificata FSC®.

La produzione di chitarre “sostenibili” non è una novità a livello mondiale: la statunitense [Martin & Co](https://www.martinguitar.com/about/environment/) è infatti fra i più attivi e convinti produttori di chitarre con legno certificato FSC, ma quella prodotta dal liutaio Marco Lorenzon in collaborazione con Gianni Cantarutti di Culturalegno è di fatto la **prima chitarra che utilizza legni FSC® ad essere prodotta artigianalmente - e certificata con certificazione di progetto - in Italia**. “L’auspicio ovviamente è che questo progetto possa aprire le porte ad altre certificazioni nel settore della produzione artigianale di strumenti musicali” spiega il direttore di FSC® Italia, Diego Florian.

Il progetto si inserisce nella scia di un fenomeno - quello dell’utilizzo di legno da fonti responsabili certificimage2.pngate FSC® - in costante crescita e che in Friuli Venezia-Giulia coinvolge attualmente **185 imprese** (piccole, medie, grandi e consorzi), che hanno deciso di intraprendere questo percorso come fattore di competitività nel mercato unita alla sostenibilità, a cui si aggiungono le circa **2.100 aziende** sparse su tutto il **territorio nazionale**.

***FSC***  
*Il* ***Forest Stewardship Council®*** *(FSC****®****) è un'organizzazione internazionale non governativa, indipendente e senza scopo di lucro, nata per promuovere la gestione responsabile di foreste e piantagioni. Il marchio FSC*® *identifica prodotti come carta e legno che provengono da foreste gestite secondo alti criteri ambientali, sociali ed economici.*

**Ufficio stampa FSC*®* ITALIA**

Mariagrazia Bonollo mob. 348 22 026 62

info@mariagraziabonollo.it